

“Coltivare Solidarietà”, Cascina San Marco vince l’Oscar Green 2023

Cascina San Marco di Tidolo (Sospiro), con i suoi ragazzi e dirigenti, ha vinto l’Oscar Green 2023 – prima classificata nella categoria “Coltiviamo Solidarietà” – il premio promosso da Coldiretti Giovani Impresa che punta a valorizzare il lavoro di tanti giovani che hanno scelto per il proprio futuro l’agricoltura.

Un applauso particolarmente caloroso ha accolto sul palco i giovani di Cascina San Marco, con il presidente Simone Zani e tutti gli amministratori di Fondazione Sospiro uniti per sottolineare il valore di un progetto e di una realtà “dove si fa inclusione con gusto”. La consegna è avvenuta a Lonato del Garda, presso la cantina Perla del Garda, in una serata che ha raccolto numerosissimi giovani imprenditori agricoli, insieme a rappresentanti della Coldiretti e delle Istituzioni, sottolineando l’impegno concreto dei giovani agricoltori lombardi di fronte alle sfide ambientali per garantire cibo ed energia al Paese in maniera sempre più sostenibile.

Il premio tributato da Coldiretti Giovani Impresa Lombardia è stato occasione per far conoscere, anche attraverso un video, l’importante progetto che a Tidolo vede cinquanta ragazzi e ragazze con disabilità e con autismo vivere quotidianamente la dimensione lavorativa partecipando in prima persona a tutte le fasi di produzione, lavorazione e trasformazione di piccoli frutti, dalla coltivazione sino al contatto diretto con il consumatore. Ribes, lamponi, more e mirtilli sono trasformati nel laboratorio aziendale in confetture di qualità – spiega Coldiretti Cremona – con un ingrediente segreto: il sorriso dei ragazzi. Il progetto di inclusione sociale e lavorativa di Cascina San Marco di Tidolo è promosso da Fondazione Sospiro

Onlus, realtà multifunzione che offre servizi socio sanitari e si occupa di anziani e di disabilità, oltre che essere referente unico dell'Istituto Superiore Sanità per lo studio, la ricerca e il trattamento dell'autismo.

Accanto ai giovani protagonisti di Cascina San Marco – in rappresentanza di tutto il gruppo sono saliti sul palco, per ricevere l'Oscar, Filippo, Sebastiano, Luca, Sara, William, insieme al presidente Simone Zani – c'erano il presidente di Fondazione Sospiro Giovanni Scotti, il direttore generale Fabio Bertusi, Francesca Scudellari, vice presidente di Cascina San Marco, i consiglieri Liana Boldori e Andrea Scolari, con il coordinatore operativo di Cascina San Marco Gianluca Rossi, educatori e collaboratori. In prima linea, con grande emozione, c'erano anche i vertici di Coldiretti Cremona, con i vicepresidenti Enrico Locatelli e Serana Antonioli, il direttore Paola Bono, il segretario di Zona di Cremona Marco Benedini, il delegato provinciale dei giovani Piercarlo Ongini, con una delegazione di giovani imprenditori agricoli cremonesi.

Sei gli Oscar conferiti da Coldiretti Lombardia, insieme a tre menzioni, alla presenza di: Gianfranco Comincioli, presidente di Coldiretti Lombardia; Angelo Ciocca, europarlamentare; Alessandro Beduschi, assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste; Barbara Mazzali, assessora regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda; Simona Tironi, assessora regionale all'Istruzione, Formazione, Lavoro; Maria Rosaria Laganà, Prefetto di Brescia; Roberto Tardani, sindaco di Lonato del Garda; Laura Facchetti, presidente Coldiretti Brescia.

“Le esperienze premiate – ha evidenziato Giovanni Bellei, delegato Giovani Impresa Coldiretti Lombardia – sono esempi di un modello di innovazione sostenibile in agricoltura, che affonda le sue radici nella terra e nelle comunità. Esperienze giovani che nascono tanto dall'esigenza di rendere reale un sogno individuale d'impresa quanto dalla voglia di dare

risposte alle necessità di una collettività realizzando idee originali, custodendo prodotti e razze in via di estinzione o arricchendo il territorio di nuovi servizi e opportunità”.

LA CASCINA DEI SORRISI, DOVE SI FA INCLUSIONE CON GUSTO

Categoria Coltiviamo solidarietà

Cascina San Marco – Tidolo (Cremona)

Cinquanta ragazzi e ragazze con disabilità intellettiva e con autismo sono i protagonisti dell'esperienza di Cascina San Marco di Tidolo (Cremona): ogni giorno, affiancati da personale qualificato, i ragazzi sperimentano la dimensione lavorativa partecipando in prima persona a tutte le fasi di produzione, lavorazione e trasformazione di piccoli frutti, dalla coltivazione sino al contatto diretto con il consumatore. Ribes, lamponi, more e mirtilli sono trasformati nel laboratorio aziendale in confetture di qualità, dove l'ingrediente segreto è il sorriso dei ragazzi. Il progetto di inclusione sociale e lavorativa di Cascina San Marco di Tidolo – spiega la Coldiretti Lombardia – è promosso da Fondazione Sospiro Onlus, una realtà multifunzione che offre servizi socio sanitari e si occupa di anziani, di disabilità anche nelle forme più gravi oltre che essere referente unico dell'Istituto Superiore Sanità per lo studio, la ricerca e il trattamento dell'autismo.